



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)		
INSEGNAMENTO	PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17382		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/44, MED/36		
DOCENTE RESPONSABILE			
ALTRI DOCENTI	VERSO MARIA GABRIELLA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	GAGLIARDO CESARE	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GAGLIARDO CESARE Mercoledì 10:00 12:00 Sezione di Scienze Radiologiche - Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. VERSO MARIA GABRIELLA Lunedì 12:00 13:00 Sezione di Medicina del Lavoro		

DOCENTE:

PREREQUISITI	Avere nozioni basilari di chimica, fisica, biologia; conoscere le principali patologie nell'ambito medico, chirurgico e traumatologico e avere nozioni di base in ambito giuridico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia in ambito professionale e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente di lavoro. Conoscere l'eziologia e la storia naturale degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Apprendere i fondamenti della biologia e della radiobiologia. Acquisire la capacita' di verificare preventivamente la giustificazione tecnica, l'ottimizzazione e la limitazione dell'esposizione.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i lavoratori prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e occupazionali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, il significato degli interventi diagnostici, delle modalita' terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute. Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali che possono influire sul determinismo delle patologie professionali; essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacita' a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, mantenendo e promuovendo la salute del singolo lavoratore e della comunita' che opera nella realta' lavorativa. Acquisire la comprensione della necessita' di una responsabilita' collettiva negli interventi di promozione della salute in ambito lavorativo che richiedano stretta collaborazione con i lavoratori stessi ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale. Saper comprendere i dati di sorveglianza sanitaria relativi ai lavoratori, comparandoli ai dati locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter partecipare, per quanto di competenza, alle corrette decisioni dei medici, quando necessario, nelle problematiche relative alla prevenzione e cura della salute in ambito lavorativo. Adottare le piu' opportune tecniche di radioprotezione al fine di garantire la tutela di pazienti, lavoratori esposti, popolazione e territorio.</p> <p>Autonomia di giudizio Acquisire capacita' di integrare le conoscenze, nonche' di comprendere i giudizi di idoneita' alla mansione lavorativa specifica, ai fini della promozione della salute sui luoghi di lavoro. Ai fini dell'ottimizzazione della dose, saper valutare e decidere sugli atti professionali che comportano l'utilizzo di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopi diagnostici, terapeutici nonche' di ricerca applicata.</p> <p>Abilita' comunicative Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, agli interlocutori specialisti e non specialisti (lavoratori). Informare i soggetti sottoposti ad indagini di diagnostica per immagini o a radiotrattamento su tecnologia, tecnica, protezionistica e rischi connessi.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto ai medici nelle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. Conoscere i principi generali di patologia con riferimenti agli aspetti pertinenti agli effetti delle radiazioni ionizzanti.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando dovra' rispondere a minimo quattro domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti in programma nonche' spiegati a lezione, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della

	<p>disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione</p> <p>Voto Valutazione Esito</p> <p>30 - 30 e lode Eccellente Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacita' analitico- sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'.</p> <p>27 - 29 Ottimo Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata.</p> <p>24 - 26 Buono Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'</p> <p>21 - 23 Discreto Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>18 - 20 Sufficiente Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>1 - 17 Insufficiente * Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica sara' modulata sull'erogazione di lezioni frontali in Aula.

<p>MODULO</p> <p>PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE</p> <p><i>Prof. CESARE GAGLIARDO</i></p>	
TESTI CONSIGLIATI	
<p>- L. Ambrosi, V. Foa' - Trattato di Medicina del Lavoro, Ed. UTET.</p> <p>- D. Casula e Coll. – Medicina del Lavoro, Ed. Monduzzi.</p> <p>- G. Scansetti, P.G. Piolatto, G. Perrelli – Medicina del Lavoro, Ed. Minerva Medica</p>	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10363-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
<p>Apprendere i fondamenti della biologia e della radiobiologia</p> <p>Acquisire la capacita' di verificare preventivamente la giustificazione tecnica, l'ottimizzazione e la limitazione dell'esposizione</p> <p>Adottare le piu' opportune tecniche di radioprotezione al fine di garantire la tutela di pazienti, lavoratori esposti, popolazione e territorio</p> <p>Informare i soggetti sottoposti ad indagini di diagnostica per immagini o a radioterapia su tecnologia, tecnica, protezionistica e rischi connessi</p> <p>Ai fini dell'ottimizzazione della dose, saper valutare e decidere sugli atti professionali che comportano l'utilizzo di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopi diagnostici, terapeutici nonche' di ricerca applicata</p> <p>Conoscere i principi generali di patologia con riferimenti agli aspetti pertinenti agli effetti delle radiazioni ionizzanti</p>	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio metodologico in Medicina del Lavoro - Classificazione dei rischi in ambito lavorativo - Concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in ambito occupazionale. - Inquadramento clinico delle principali patologie professionali causate da agenti fisici, chimici, biologici. - Monitoraggio biologico: definire la suscettibilita' individuale. - La formazione in Medicina del Lavoro. - Legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro. - Elementi di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali. - Effetti sulla salute di attivita' lavorative con rischi legati alla organizzazione del lavoro (lavoro a turni, postura, MMC, stress). - Giudizio di idoneita' al lavoro specifico: correlazione tra rischio, dati clinici e strumentali, ambientali e riferimenti legislativi.

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof.ssa MARIA GABRIELLA VERSO

TESTI CONSIGLIATI

- Ambrosi L., Foa' V., Trattato di Medicina del Lavoro, seconda edizione. Editore: UTET, Torino, 2003.
- G. Scansetti-P.G. Piolatto- G. Perrelli: "Medicina del Lavoro", Edizione Minerva medica, Torino, 2000
- D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10363-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Presentare, analizzare e discutere le metodologie tecniche ed applicative di prevenzione, descrivere l'attivita' di sorveglianza sanitaria e di controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.
Indurre una formazione orientata al supporto alla valutazione e risoluzione di problematiche di sanita' pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di lavoro.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Approccio metodologico in Medicina del Lavoro
1	Classificazione dei rischi in ambito lavorativo
1	Concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in ambito occupazionale
15	Inquadramento clinico delle principali patologie professionali causate da agenti fisici, chimici, biologici
2	Monitoraggio biologico: definire la suscettibilita' individuale
2	La formazione in Medicina del Lavoro
2	Legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro
2	Elementi di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali
2	Effetti sulla salute di attivita' lavorative con rischi legati alla organizzazione del lavoro (lavoro a turni, postura, MMC, stress)
2	Giudizio di idoneita' al lavoro specifico: correlazione tra rischio, dati clinici e strumentali, ambientali e riferimenti legislativi